



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"
Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

I.I.S. - "A. MORO"-PASSO CORESE
Prot. 0002654 del 29/03/2017
V-14 (Uscita)

Ai docenti

Al personale ATA

CIRCOLARE N. 067

OGGETTO: PON, POR ecc.

Sul sito del MIUR, in questi giorni, stanno uscendo numerosi PON riferiti a diverse possibili azioni.

I PON appartengono a una categoria di progetti pensati come contenitori tematici da riempire con specifici contenuti, tali da soddisfare le esigenze dell'ente che li propone. E' ovvio che una scuola li deve obbligatoriamente improntare alle finalità educative poste a fondamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa, ovvero il suo documento identitario.

L'elaborazione di un progetto inerente a un PON, un POR e consimili implica un impegno notevole, che spesso richiede competenze specifiche. Non basta avere l'idea "vincente", occorre incastorarla nelle caselle, a volte cervelotiche, previste dal bando. E, quel che è peggio, non vi è garanzia che l'impegno sarà premiato. Infatti, il progetto dovrà essere esaminato da una commissione e soltanto pochissimi avranno accesso ai finanziamenti.

Poi c'è tutto il lavoro amministrativo.

Tuttavia, considerato che ormai solo attraverso questo canale le scuole potranno garantirsi i finanziamenti adeguati per intraprendere determinati percorsi formativi, sarebbe opportuno che i docenti pensassero sempre più a rispondere ai bandi regionali e ministeriali attraverso l'elaborazione di progetti *ad hoc*.

Come fare? I PON presuppongono competenze tecniche peculiari, non esauribili all'interno di una commissione. Pertanto, nell'ambito delle competenze che la Legge 107 mi conferisce, come preannunciato nell'ultimo Collegio dei docenti, ho proceduto a individuare un referente per i PON e per tutte le tipologie di progetti che prevedono la risposta a un bando. Il referente è il prof. Sarti. Il suo compito è quello di accogliere le idee dei gruppi di docenti che, di volta in volta, ritengono opportuno elaborare un PON, sulla base delle loro competenze specifiche, così da poterli indirizzare verso la migliore delle soluzioni.

Un coordinatore che, in modo rapido e "leggero", dopo aver sentito i gruppi di docenti intenzionati a impegnarsi nella stesura di un PON, indichi loro la strada da seguire, significa



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

disporre di una figura che conosce tutti i progetti che si stanno elaborando o che si ha intenzione di elaborare, evitando il pericolo di sovrapposizioni e di inutili fatiche. Poi, avendo il prof. Sarti una qualche esperienza nel settore, è in grado di consigliare riguardo alla fattibilità tecnica di un progetto e alla possibilità di avvalersi di un progettista esterno o interno.

Ricapitolando. Dopo aver individuato un'azione di particolare interesse per la scuola, il gruppo di docenti intenzionato ad elaborare un progetto capace di incarnare al meglio l'azione medesima prevista dal PON:

- dovrà valutare se il progetto specifico corrisponde al Progetto d'istituto, quello inserito all'interno del PTOF all'inizio dell'anno, quello che contiene le linee formative essenziali comune a tutto l'istituto;
- dovrà comunicare al prof. Sarti l'intenzione di elaborare un determinato progetto connesso a un PON o simili;
- dovrà consultare il DSGA relativamente agli aspetti burocratico – amministrativi riguardanti il progetto che si ha in animo di presentare.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Luca Barbonetti

*Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D. Lgs. 12/02/1993, n. 39*